



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Il Dirigente Generale

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto dell'Assessore per l'Economia, in data 31 gennaio 2014, "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014", pubblicato sulla G.U.R.S. n.8, parte I, del 21 febbraio 2014;

VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, 1.2. con le modifiche apportate dai Regolamenti 397/2009 e 437/2010;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dai Regolamenti 1341/2008, 284/2009 e 539/2010;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 delle regioni italiane dell'obiettivo Convergenza (2007-2013) approvato dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, aggiornato con Decisione C (2010) 2454 del 03/05/2010 e Decisione C(2011) 9028 del 06/12/2011, Adottato con Deliberazione n.20 del 19 gennaio 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008, n. 196 relativo al "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 – Rimodulazione - approvate con Deliberazione n.439 del 23 novembre 2010;

D.D.G. n. 2185 /S3/TUR del 04 / 12 /2014

- VISTO** il Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo di cui all'art.21 del regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, come modificato con la Versione 2.0 – Dicembre 2010;
- VISTO** il Documento Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione del P.O. FESR 2007/2013 approvato, conformemente all'art.65 del regolamento CE n.1083/2006, dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007/2013, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21 giugno 2012;
- VISTI** i contenuti dell'Obiettivo Specifico 3.3 del PO FESR Sicilia 2007/2013 “Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche”;
- VISTI** i contenuti dell'Obiettivo Operativo 3.3.3 del PO FESR Sicilia 2007/2013 “3.3.3: Potenziare i servizi a sostegno dell'imprenditorialità turistica ed i processi di integrazione di filiera”;
- VISTI** i contenuti della linea d'intervento 3.3.3.A, attività C: “Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali” individuata nel documento “Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione” del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTE** le Linee Guida per il monitoraggio del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTA** la Legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n.19 del 2008 riguardante “norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e le competenze attribuite al Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009,

D.D.G. n. 2185 /S3/TUR del 04 / 12 /2014

n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”, pubblicato sulla GURS n.10, del 28 febbraio 2013, parte I;

VISTA la Legge Regionale n.16 del 03 ottobre 2010 relativa a “modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di appalti”;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011 relativa a “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 6 “Distretti turistici” e 7 “Riconoscimento e revoca dei distretti turistici” della Legge regionale 15 settembre 2005 n.10, “Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti”;

VISTO l'art.74 “Disposizioni in materia di distretti turistici”, della Legge regionale 14 maggio 2009, n.6, per il quale sono riconosciuti come distretti turistici anche i territori oggetto di investimenti nel comparto turistico recettivo, finanziati da patti territoriali e piani integrati territoriali;

VISTO l'art.11, comma 111, della Legge regionale n.26, del 9 maggio 2012, pubblicata sulla G.U.R.S. n.19, parte I, del 2012, che abroga il terzo comma dell'art.74 della Legge regionale 14 maggio 2009, n.6;

VISTO il Decreto Assessoriale n.4/2010, del 16 febbraio 2010, avente ad oggetto “Criteri e modalità per il riconoscimento dei distretti turistici”;

VISTO il Decreto Assessoriale n.12/2010, del 1 giugno 2010, pubblicato sulla G.U.R.S. n.27 dell'11 giugno 2010, avente ad oggetto “Modifica del decreto 16 febbraio 2010, concernente criteri e modalità per il riconoscimento dei distretti turistici”;

VISTO il D.A. n.44/GAB del 13 giugno 2012 col quale è stato riconosciuto il Distretto Turistico Palermo Costa Normanna, pubblicato per estratto sulla GURS n.29 del 20 luglio 2012, parte I, ed integralmente sul sito www.regione.sicilia.it/turismo;

VISTO il D.D.G. n.464/2013 del 22/03/2013 col quale è stato approvato il Bando denominato “Cofinanziamento dei Progetti di Sviluppo proposti dai Distretti Turistici Regionali”, finalizzato all'attuazione della linea di intervento 3.3.3.A., Attività C), “Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali”, a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, ed il relativo avviso pubblicato sulla G.U.R.S. n.17, parte I, dell'anno 2013 ;

VISTO il D.D.G. n.719/2013 del 22 maggio 2013, che ha rettificato il comma 11, dell'art. 15, del “Bando Cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai Distretti Turistici Regionali”

D.D.G. n. 2185 /S3/TUR del 04 / 12 /2014

nel testo allegato al D.D.G. n.464 del 22 marzo 2013, ed il relativo avviso pubblicato sulla GU.R.S. n.25, parte I, dell'anno 2013;

VISTO il D.D.G. n.802 del 17 giugno 2013, che ha rettificato il comma 2, dell'art.10 del "Bando Cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai Distretti Turistici Regionali" nel testo allegato al D.D.G. n.464 del 22 marzo 2013, prorogandone i termini di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 luglio 2013, ed il relativo avviso pubblicato sulla GU.R.S. n.30, parte I, dell'anno 2013;

VISTO il D.D.G. n.301 del 17 marzo 2014, che ha sostituito l'art.4) del D.D.G. n.464, del 22 marzo 2013, inerente l'individuazione del Capitolo del Bilancio Regionale, sul quale fare gravare l'onere di spesa relativo al bando ed il relativo avviso pubblicato sulla GU.R.S. n.13, parte I, dell'anno 2014;

VISTO il D.D.G. n.668/A2/TUR del 21 maggio 2014, registrato dalla Corte dei conti il 17 luglio 2014, reg. n.1, foglio n.46, che approva la pista di controllo della linea d'intervento 3.3.3.A-C) del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, da attuarsi all'interno dell'Asse 3 ed il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n.36, parte I, del 29 agosto 2014;

VISTO l'art.12 del bando approvato con il citato D.D.G. n.464/2013 del 22/03/2013, che nel prevedere, per ogni Distretto Turistico, una dotazione economica destinata al cofinanziamento dei progetti specifici, condizionata alle procedure di ammissibilità e selezione, ed alla formulazione, per ogni singolo distretto, di una graduatoria valutativa, ha assegnato al distretto denominato "Palermo Costa Normanna" la somma di € 881.713,44 a carico dei fondi del PO FESR, oltre al cofinanziamento a carico del Distretto stesso;

VISTO il D.D.G. n.782/S3/TUR del 16/06/2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/07/2014 al reg.1, foglio 47, pubblicato sulla GURS n.36 del 29/08/2014, col quale si è provveduto all'approvazione, tra l'altro, dell'elenco dei progetti specifici ammissibili e delle contestuali graduatorie di merito per ogni singolo distretto;

VISTO che col suddetto D.D.G. n.782/S3/TUR del 16/06/2014, è stata approvata la seguente graduatoria di merito dei progetti specifici ammissibili proposti a cofinanziamento dal Distretto turistico regionale denominato "Palermo Costa Normanna":

n. progr.	n. id. progetto	progetto	punteggio
1	43	Palermo Costa Normanna progetto integrato di diversificazione e specializzazione territoriale	20,00

CONSIDERATO che il suddetto D.D.G. n.782/S3/TUR del 16/06/2014 è stato notificato a tutti i

D.D.G. n. 2185 /S3/TUR del 09 / 12 /2014

Distretti Turistici Regionali interessati ed a tutti gli enti proposti come beneficiari, dai Distretti, in seno all'istanza di cofinanziamento a riscontro del bando citato;

CONSIDERATO che il suddetto D.D.G. n.782/S3/TUR del 16/06/2014 conteneva per alcuni progetti delle prescrizioni imposte a seguito dell'istruttoria e che si rendeva comunque necessario l'adeguamento dei quadri economici in ragione dell'intervenuto art.40, comma 1-ter, del decreto legge 6 luglio 2011 n.98 (come modificato dall'art.11, comma 1, lett. a) del decreto legge 28 giugno 2013, n.76), che ha disposto l'aumento dell'aliquota I.V.A. ordinaria dal 21% al 22%, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

CONSIDERATO che l'ente beneficiario del progetto specifico ammissibile proposto a cofinanziamento dal Distretto turistico regionale denominato "Palermo Costa Normanna" di cui alla citata graduatoria di merito, ha ottemperato a tali prescrizioni, provvedendo ad inviare gli elaborati opportunamente adeguati e che il progetto utilmente collocato in graduatoria risulta pertanto il seguente, per gli importi ed il beneficiario fianco specificati:

n. progr.	n. id. prog.	progetto	Ente beneficiario	Importo totale di progetto	Importo del cofinanziamento a carico del PO	Importo del cofinanziamento a carico del distretto
1	43	Palermo Costa Normanna progetto integrato di diversificazione e specializzazione territoriale	Comune di Palermo	€ 748.438,24	€ 687.438,24	€ 61.000,00

CONSIDERATO che l'importo totale necessario per il cofinanziamento a carico del PO-FESR 2007/2013 (€ 687.438,24) risulta inferiore alla dotazione prevista per il Distretto in questione, dal citato art.12 del bando (€ 881.713,44);

VISTA la Convenzione, "Allegato A" al presente Decreto di cui costituisce parte integrante, stipulata in data 27/10/2014 tra il Dipartimento Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo, il Distretto turistico regionale denominato "Palermo Costa Normanna", e l'ente beneficiario, avente ad oggetto le obbligazioni tra i sottoscrittori in merito ai termini ed alle procedure da attuare ai fini dell'attribuzione, al progetto "Palermo Costa Normanna progetto integrato di diversificazione e specializzazione territoriale", del cofinanziamento a valere sul PO FESR Sicilia 2007/2013, in ragione del bando: "Cofinanziamento dei Progetti di Sviluppo Proposti dai Distretti Turistici Regionali", che riporta altresì, all'art.4, il quadro economico riepilogativo del progetto stesso comprensivo di tutti gli oneri;

VISTO l'art.4) del D.D.G. n.464/2013 del 22/03/2013, di approvazione del bando, che prevede la possibilità di fare fronte all'onere di spesa con provvedimenti d'impegno sul Capitolo finalizzato all'attuazione del "PAC – Piano di Salvaguardia degli interventi significativi del P.O. FESR 2007/2013";

D.D.G. n. 2185 /S3/TUR del 04 / 12 /2014

CONSIDERATO che si rende necessario procedere al relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO che nel capitolo 872052 del bilancio regionale, "Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia - relativi all'Obiettivo Operativo 3.3.3 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013", esercizio finanziario 2014, sono disponibili le risorse necessarie per l'impegno del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, relativamente al progetto di cui alla convenzione "Allegato A" al presente decreto, per € 687.438,24;

RITENUTO di dovere approvare la convenzione "Allegato A", al presente decreto;

RITENUTO di dovere impegnare al fine dei finanziamenti da erogarsi a valere sulla linea d'intervento 3.3.3.A, azione C), dell'asse 3, del PO FESR Sicilia 2007-2013, sul capitolo 872052 del bilancio regionale, "Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia - relativi all'Obiettivo Operativo 3.3.3 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013", esercizio 2014, l'importo di € 687.438,24;

RITENUTO di dovere procedere al contestuale finanziamento del citato progetto,

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

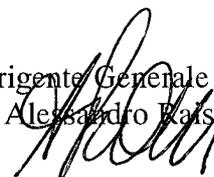
- Art.1)** E' approvata la convenzione allegata al presente decreto individuata quale: "allegato A".
- Art. 2)** E' assunto l'impegno definitivo di € 687.438,24 , al fine dei finanziamenti da erogarsi a valere sulla linea d'intervento 3.3.3.A, azione C), dell'asse 3, del PO FESR Sicilia 2007-2013, sul capitolo 872052 "Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia - relativi all'Obiettivo Operativo 3.3.3 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013", del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio 2014.
- Art. 3)** E' ammesso a cofinanziamento a valere sulla linea d'intervento 3.3.3.A, azione C), dell'asse 3, del PO FESR Sicilia 2007-2013, il progetto denominato "Palermo Costa Normanna progetto integrato di diversificazione e specializzazione territoriale", avente quale ente pubblico beneficiario il Comune di Palermo; l'importo di € 687.438,24 graverà sul capitolo 872052 del Bilancio della Regione Siciliana, "Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia - relativi all'Obiettivo Operativo 3.3.3 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013" esercizio 2014, secondo il quadro economico riportato all'art.4 della Convenzione "allegato A" al presente decreto.
- Art. 4)** L'ente pubblico beneficiario, citato al precedente articolo, procederà all'avvio ed all'attuazione dell'operazione nello stretto rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nella Convenzione allegata al presente decreto.
- Art. 5)** Il Dipartimento procederà all'emissione degli ordini di accreditamento, conseguenti ai

D.D.G. n. 2185 /S3/TUR del 04 / 12 /2014

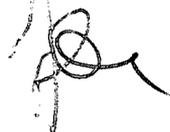
finanziamenti di cui ai precedenti articoli, secondo le procedure descritte all'art.7 della Convenzione allegata.

- Art. 6)** Il presente provvedimento, ai sensi del D.L. n.83/2012, sarà trasmesso al “Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul Sito istituzionale”, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.
- Art. 7)** Il presente provvedimento, in applicazione dell'art.68 della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, sarà trasmesso al Servizio 2 di questo Dipartimento, che ne curerà la pubblicazione tempestivamente, entro i termini fissati dalla citata norma, sul sito internet dipartimentale.
- Art. 8)** Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale presso il Dipartimento Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo.
- Art. 9)** Il presente provvedimento, successivamente alla registrazione, sarà pubblicato, per estratto, sulla G.U.R.S. ed integralmente, unitamente ai suoi allegati, sul sito della Regione Siciliana www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente Generale
Dott. Alessandro Rais



Il Dirigente del Servizio 3TUR
Arch. Fabio Bortoletti





ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

PO FESR Sicilia 2007/2013

Obiettivo Operativo 3.3.3

Linea di intervento 3.3.3.A., Attività C): Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali

bando: "Cofinanziamento dei Progetti di Sviluppo Proposti dai Distretti Turistici Regionali", pubblicato sulla GURS n. 17, parte prima, del 5 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni

CONVENZIONE

Il giorno 27, del mese di ottobre dell'anno 2014, i signori:

- Alessandro Rais, nella qualità di Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, della Regione Siciliana, Centro di Responsabilità della linea d'intervento citata in epigrafe, con sede a Palermo, Via Notarbartolo 9, cod. fiscale 80012000826, Partita IVA 02711070827, che nel prosieguo del presente atto verrà indicato sinteticamente come "**Dipartimento**";
- Alfonsa Arena, dirigente del Comune di Palermo, Servizio Turismo, delegata alla stipula della presente convenzione dall'avv. Leoluca Orlando, sindaco e legale rappresentante pro tempore dell'ente pubblico beneficiario Comune di Palermo, avente sede in Piazza Pretoria, Cod. Fisc. 80016350821, che nel prosieguo del presente atto verrà indicato sinteticamente come "**Beneficiario**"; la relativa delega, n. prot. 866696, del 24/10/2014 è allegata alla presente convenzione costituendone parte integrante;
- Nicolò Farruggio, Amministratore Delegato del Distretto Turistico Regionale Palermo Costa Normanna, del quale detiene il potere di rappresentanza legale di fronte a terzi, pertanto inclusa la sottoscrizione del presente atto, giusta delega prot. n.719373, dell'8 settembre 2014, sottoscritta ai sensi dell'art.13 del Regolamento consortile, dal dott. Francesco Giambone, Presidente uscente del Distretto riconosciuto con D.A. n.44/GAB del 13 giugno 2012, che nel prosieguo del presente atto verrà indicato sinteticamente come "**Distretto**", avente sede

a Palermo, Via Salinas 3, cod. fiscale / Partita I.V.A. 06073830827; la citata delega, è allegata alla presente convenzione costituendone parte integrante;

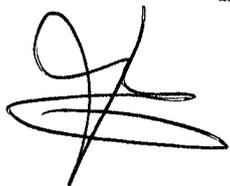
presenti presso il **Dipartimento**, sottoscrivono la presente convenzione.

Premesse

Si intendono richiamati a titolo di premessa e facenti parte integrante e sostanziale della presente convenzione i seguenti documenti:

1. Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, 1.2. con le modifiche apportate dai Regolamenti 397/2009 e 437/2010;
2. Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dai Regolamenti 1341/2008, 284/2009 e 539/2010;
3. COCOF 08/0020/04-IT – Documento di orientamento sulle verifiche di gestione che gli Stati membri devono effettuare sulle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e dal Fondo di coesione per il periodo di programmazione 2007-2013;
4. COCOF 07/0037/03-IT – Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai fondi strutturali e dal fondo di coesione in occasione del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
5. Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, e successive modifiche ed integrazioni;
6. Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008, n. 196 relativo al “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
7. Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modifiche ed integrazioni;
8. Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo di cui all'art.21 del regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modifiche ed integrazioni;
9. Legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

10. Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
11. D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche ed integrazioni;
12. Legge Regionale n.16 del 03 ottobre 2010 relativa a “modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di appalti”;
13. Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011 relativa a “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
14. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
15. Legge 13 agosto 2010 , n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
16. Legge 17 dicembre 2010, n. 217 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.
17. D.D.G. n.464/2013 del 22/03/2013 col quale è stato approvato il Bando denominato “Cofinanziamento dei Progetti di Sviluppo proposti dai Distretti Turistici Regionali”, finalizzato all'attuazione della linea di intervento 3.3.3.A., Attività C), “Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali”, a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia;
18. D.D.G. n.719/2013 del 22 maggio 2013, col quale è stato rettificato il comma 11, dell'art. 15, del “Bando Cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai Distretti Turistici Regionali” nel testo allegato al D.D.G. n.464 del 22 marzo 2013;
19. D.D.G. n.802 del 17 giugno 2013, col quale è stato rettificato il comma 2, dell'art.10 del “Bando Cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai Distretti Turistici Regionali” nel testo allegato al D.D.G. n.464 del 22 marzo 2013, prorogandone i termini di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 luglio 2013;
20. D.D.G. n.301 del 17 marzo 2014, col quale è stato sostituito l'art.4) del D.D.G. n.464, del 22 marzo 2013, inerente l'individuazione del Capitolo del Bilancio Regionale, sul quale fare



gravare l'onere di spesa relativo al bando;

21. Deliberazione di Giunta Regionale n.259, del 17 luglio 2013, con la quale è stata approvata la nuova ripartizione delle risorse finanziarie del PO FESR Sicilia 2007/2013 tra i Dipartimenti competenti per obiettivi operativi;
22. D.D.G. n.668/A2/TUR del 21 maggio 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 17/07/2014 al reg.1, foglio 46, col quale è stata approvata la pista di controllo relativa alla linea d'intervento 3.3.3.A-C) del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, da attuarsi all'interno dell'Asse 3;
23. D.D.G. n.782/S3TUR del 16/06/2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/07/2014 al reg.1, foglio 47, col quale sono stati approvati: l'elenco dei progetti ammissibili inerenti azioni di sistema e contestuale graduatoria di merito, l'elenco dei progetti specifici ammissibili e le contestuali graduatorie di merito, l'elenco dei progetti non ammissibili con le relative motivazioni;

Premesso altresì che:

- a) il **Distretto** ha presentato istanza di cofinanziamento ai sensi del bando citato in epigrafe, per il progetto denominato: "Progetto integrato di diversificazione e specializzazione territoriale", che è stato ritenuto ammissibile e positivamente valutato, tramite l'applicazione dei criteri di selezione, classificandosi in posizione utile al fine della concessione del cofinanziamento, giusto D.D.G. n.782/S3TUR del 16 giugno 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/07/2014 al reg.1, foglio 47;
- b) il **Distretto** ha individuato quale **Beneficiario**, in seno all'istanza di cofinanziamento, nei modi previsti dall'art. 2, comma 3.8 del bando, l'ente pubblico il cui rappresentante legale è presente alla stipula del presente atto;
- c) ai sensi dell'art.5 e seguenti del Regolamento CE n.1828/06, il **Dipartimento** ritiene opportuno esporre al **Beneficiario** ed al **Distretto** informazioni chiare e dettagliate in merito alle disposizioni e procedure da rispettare per poter beneficiare del finanziamento concesso;
- d) è necessario definire le obbligazioni alle quali il **Dipartimento**, il **Beneficiario** ed il **Distretto** sono tenuti, al fine di garantire la migliore attuazione dell'iniziativa, nel rispetto delle normative vigenti in materia di finanziamenti di provenienza comunitaria, con particolare riferimento al PO FESR 2007/2013;

tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art.1

Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto le obbligazioni tra le parti in merito ai termini ed

alle procedure da attuare al fine dell'attribuzione, al progetto citato in premessa, dei benefici del cofinanziamento a valere sul PO FESR Sicilia 2007/2013, in ragione del bando: “Cofinanziamento dei Progetti di Sviluppo Proposti dai Distretti Turistici Regionali”, e successive modifiche ed integrazioni, il cui avviso è stato pubblicato sulla GURS n. 17, parte prima, del 5 aprile 2013.

Il **Dipartimento** si riserva, ai sensi dell'art.4 del D.D.G. n.464 del 22/03/2013, di disporre il cofinanziamento del progetto oggetto della presente convenzione a valere sui fondi del P.A.C. (Piano di Azione Coesione - “Salvaguardia dei progetti significativi inclusi nel POR”). In tal caso, ai sensi della nota n.81969591 del 24/05/2013 del Dipartimento Regionale per la Programmazione, le responsabilità degli obiettivi operativi del “Programma di salvaguardia” sono attribuite alle medesime strutture e con le medesime modalità di gestione e controllo di quelle afferenti al PO FESR 2007/2013 originale; restano quindi comunque valide tutte le obbligazioni alle quali è tenuto il beneficiario, ancorchè riferite al PO FESR 2007/2013, secondo quanto riportato nell'intero articolato della presente convenzione, con particolare riferimento a tutto quanto inerente le procedure di monitoraggio, verifica e controllo.

Art.2

Definizioni

Ai fini della presente convenzione valgono le seguenti definizioni:

AdA - Autorità di Audit

E' l'autorità pubblica, funzionalmente indipendente dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione, responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

AdC - Autorità di Certificazione

E' l'autorità designata per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione (art.59 e 61 del Reg CE 1083/2006).

AdG - Autorità di Gestione

E' l'autorità pubblica designata per gestire il Programma Operativo. E' quindi responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria (art. 59 e 62 del Reg CE 1083/2006).

Azione

E' una sottoarticolazione della Linea di intervento nell'ambito di un Asse prioritario del Programma Operativo.

Beneficiario

Ai sensi dell'art. 2 § 4 del Reg. (CE) n. 1083/2006, il Beneficiario è l'operatore responsabile



dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni ammesse al cofinanziamento FESR a valere sul Programma Operativo e, come tale, provvede a selezionare il soggetto o i soggetti che realizzeranno concretamente le attività oggetto dell'operazione ed a gestire tutte le fasi operative fornendo altresì tutti i documenti e le informazioni inerenti la rendicontazione.

CIG - Codice Identificativo di Gara

Il CIG è un codice alfanumerico attribuito ad ogni appalto il cui scopo è consentire il corretto funzionamento del sistema SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare). Va richiesto a cura del responsabile del procedimento (RUP) prima della procedura alla individuazione del contraente accedendo allo spazio dedicato al SIMOG sul sito web dell'Autorità dei Lavori Pubblici www.autoritalavoripubblici.it, previa iscrizione nell'anagrafe della struttura quale Stazione Appaltante.

COCOF - Comitato di Coordinamento dei Fondi

Comitato permanente della Commissione europea istituito sulla base dell'articolo 103 del Regolamento n.1083/2006 (recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione).

Cofinanziamento

E' l'operazione con cui vengono associati in un unico contributo i fondi messi a disposizione da un'istituzione e quelli forniti da altri prestatori per il finanziamento di progetti. Nel caso specifico il **Distretto** concorre al cofinanziamento del progetto in ragione della cifra dichiarata nell'istanza avanzata a valere sul bando citato in epigrafe.

CUP – Codice Unico di Progetto

E' un codice, costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri, che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse. Il Codice Unico di Progetto è rilasciato dal sistema CUP operante presso il CIPE. E' obbligatorio per tutti i progetti.

Operazione

Ai sensi dell'art. 2 § 3 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'operazione è un progetto o un gruppo di progetti selezionato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza, ed attuato da uno o più beneficiari, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Progetti generatori di entrate

Sono generatori di entrate quei progetti che comportano un utilizzo soggetto a tariffe o la fornitura di beni o servizi a pagamento.

PAC

Piano di Azione Coesione

Rendicontazione

Presentazione del consuntivo delle spese effettivamente sostenute da parte dell'ente attuatore del Progetto, nell'ambito dei finanziamenti comunitari, al fine di richiederne il riconoscimento.

REO - Responsabile Esterno dell'Operazione

E' il soggetto individuato dalla stazione appaltante per l'inserimento e la gestione dei dati di attuazione sulle operazioni di propria competenza. Il REO di norma coincide con il responsabile unico del procedimento (RUP) delle singole operazioni.

RIO - Responsabile Interno dell'Operazione

E' il soggetto designato dall'Amministrazione titolare di Programma quale responsabile della gestione e attuazione delle operazioni di propria competenza. Solo gli utenti identificati e autorizzati con il profilo di RIO possono inserire operazioni nel sistema. Il RIO che ha inizializzato una nuova operazione, ne individua a sistema il Beneficiario. Il profilo RIO corrisponde al Responsabile dell'UCO, nella fattispecie il responsabile del Servizio 3TUR del Dipartimento.

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione (cfr. art. 10 D. Lgs. 163/06).

Stazione appaltante

Nella fattispecie normata dalla presente convenzione, il **Beneficiario** si qualifica come stazione appaltante. Si intendono stazioni appaltanti, in senso generico, tutti i soggetti, pubblici o privati che affidano a terzi mediante una procedura di appalto, l'esecuzione di lavori pubblici o la fornitura di beni o servizi.

UCO - Uffici Competenti per le Operazioni

Pongono in essere, presso i **CdR** e per il gruppo di operazioni affidategli, le procedure di ammissibilità e selezione e ne seguono l'attuazione rendendo disponibili ai soggetti competenti ai livelli superiori le informazioni e i documenti relativi a ciascuno step dell'iter attuativo.

In particolare, come riportato nel documento Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo – quarto aggiornamento - Versione 5.0 – Dicembre 2013: *“l'UCO acquisisce – anche da CARONTE - le richieste di pagamento e la documentazione correlata. Rende disponibili alla UMC i dati ed i documenti anche su CARONTE ai fini delle verifiche di cui all'art. 60 regolamento (CE) n. 1083/2006. L'UCO acquisisce le risultanze delle verifiche tecnico – amministrative (collaudi) effet-*

tuare, in corso d'opera, da soggetti (collaudatori) anche esterni all'esercizio delle funzioni gestionali e le rende disponibili alla UMC anche tramite CARONTE; l'UCO gestisce le richieste di pagamento e inserisce i dati certificabili nonché la documentazione prodotta in questa fase su CARONTE, rendendoli disponibili alla UMC".

UMC - Unità di Monitoraggio e Controllo

In numero di una per ciascun CdR, indipendenti dagli UCO, sono le strutture responsabili del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni cofinanziate; programmano e realizzano i controlli documentali ed in loco, predispongono le previsioni e le certificazioni di spesa.

Art.3

Decorrenza

La presente convenzione ha valore immediatamente impegnativo per il **Beneficiario** e per il **Distretto**, che accettano senza riserve, dal momento della sottoscrizione, tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute, mentre lo diventerà, per il **Dipartimento**, soltanto dopo l'emanazione del Decreto di approvazione della stessa, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, della Regione Siciliana.

Art.4

Conferma e dimensione del cofinanziamento

Ai sensi dell'art.14 del bando di cui in epigrafe, il **Dipartimento** ammetterà a contribuzione finanziaria le domande presentate nel rispetto della graduatoria approvata, fino al limite della disponibilità finanziaria a valere sull'impegno che sarà contestualmente assunto, provvedendo alla sua pubblicazione sulla GURS, sul sito web della Regione – www.euroinfosicilia.it, nonché sul sito web dell'Assessorato Regionale al Turismo www.regione.sicilia.it/turismo. Il decreto in questione verrà inoltre notificato al **Beneficiario** affinché possa tempestivamente dare seguito alle procedure di sua competenza.

Si dà atto che l'elenco degli elaborati progettuali è il seguente e che gli stessi si intendono richiamati con la presente convenzione:

Elenco elaborati

Codice	Descrizione/Titolo
5.1	Relazione Tecnica Illustrativa (elaborato redatto in adeguamento al DDG n.782/2014)
5.4 – 5.5 – 5.6	Computo metrico estimativo, Elenco prezzi, Analisi dei prezzi (elaborato redatto in adeguamento al DDG n.782/2014)
5.9 a	Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (elaborato redatto in adeguamento

- al DDG n.782/2014)
- 5.10 Schema di contratto
- 5.11 Disciplinare d'incarico per Direttore dell'esecuzione del contratto (elaborato redatto in adeguamento al DDG n.782/2014)

Si dà atto che il quadro economico di progetto riepilogativo e completo di tutti gli oneri necessari per l'acquisizione del bene o del servizio, positivamente valutato in esito alle procedure di ammissibilità e selezione, rettificato in adeguamento al D.D.G. n.782/2014 è il seguente:

	descrizione	importo
A	SOMME A BASE D'ASTA (A):	
a1)	Importo totale per forniture di beni e servizi a base d'asta (A)	€ 558.536,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b1	Imprevisti 5% di a1):	€ 27.926,80
b2	spese tecniche relative alle competenze onnicomprensive del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 300, comma 4, del DPR 207/2010:	€ 39.097,52
b3	IVA (22% di a1)	€ 122.877,92
	importo delle somme a disposizione (B)	€ 189.902,24
	TOTALE importo complessivo di progetto (A+B):	€ 748.438,24

L'importo della quota di **cofinanziamento a carico del PO FESR 2007/2013**, ai sensi dell'art.3 del bando di cui in epigrafe, resta pertanto fissata in € 687.438,24 (diconsi euro seicentottantasettemilaquattrocentotrentotto/24), pari alla differenza tra l'importo totale di progetto di cui al quadro economico sopra esposto, e l'importo del cofinanziamento a carico del distretto, di cui al successivo art.5.

Il **Beneficiario**, con la sottoscrizione della presente Convenzione, accetta sin d'ora senza riserve il cofinanziamento del progetto alle condizioni in essa contenute.

Con la sottoscrizione della presente convenzione e l'ammissione a finanziamento, il **Beneficiario** acconsente di venire incluso nell'elenco dei beneficiari, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg (CE) 1828/2006 (pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni) sul sito www.euroinfoscilia.it.

Ogni successiva variazione del **REO/RUP** deve essere comunicata alla Regione entro i suc-

cessivi 10 (dieci) giorni dalla variazione stessa.

Con l'accettazione del finanziamento il **Beneficiario** si obbliga ad assumere gli impegni previsti dai Regolamenti CE n.1828/2006 e n.1083/2006.

Art.5

Cofinanziamento Distrettuale

Ai sensi dell'art.10 comma 8.5 e dell'art.9, comma 9.7, del bando di cui in epigrafe, il **Distretto** procederà all'accreditamento della somma dovuta a titolo di cofinanziamento all'ente **Beneficiario** entro 60 giorni dalla notifica del decreto di approvazione del cofinanziamento, di cui al precedente art.4 della presente convenzione, pena la revoca del cofinanziamento stesso.

Il **Beneficiario** è tenuto a dare evidenza al **REO** dell'avvenuto accredito, entro i successivi 15 giorni.

Si conviene che l'importo del cofinanziamento distrettuale per l'operazione oggetto della presente convenzione è pari ad € 61.000,00 (dicansi euro sessantunomila/00) come risultante dalla documentazione allegata all'istanza ed esplicitamente indicata nel contesto dell'istanza stessa.

Art.6

Tempistica

Il **Beneficiario** si impegna a provvedere alla pubblicazione del bando di gara entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del decreto che approva il cofinanziamento e la presente convenzione, di cui al precedente art.4.

Ai sensi dell'art. 56, del Reg. (CE) n.1083/2006, tutti i costi dell'operazione saranno sostenuti nell'ambito del periodo temporale di validità del PO FESR 2007/2014 e comunque in tempo utile per consentirne la successiva certificazione e rendicontazione.

In caso di mancata osservazione dei termini di tempo di cui ai superiori paragrafi del presente articolo, il **Dipartimento** ha facoltà di procedere motu proprio alla revoca del cofinanziamento ed alla richiesta di restituzione delle somme già erogate al **Beneficiario**, restando stabilito sin d'ora che nessuna forma di indennizzo potrà essere richiesta e riconosciuta al **Beneficiario** stesso.

Art.7

Ordini di accreditamento

A seguito dell'esperimento delle procedure di affidamento previste dal progetto, e successivamente alla sottoscrizione del contratto di appalto (**IGV** – Impegno Giuridicamente Vincolante), il **Beneficiario**, previa approvazione del quadro economico rimodulato al netto del ribasso d'asta, invierà la documentazione relativa a tale fase, unitamente alla **dichiarazione di spendibilità annuale** di cui all'art.11, comma 2, della L.R. 21/1992, e da una distinta analitica delle somme richieste sot-

toscritta congiuntamente dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e dal R.U.P., secondo le procedure descritte nell'articolato seguente, richiedendo l'emissione del corrispondente Ordine di accreditamento.

Conseguentemente, previa positiva verifica, il **Dipartimento** procederà all'emissione dello specifico Ordine di Accreditamento nei confronti del legale rappresentante del **Beneficiario**, con accredito presso il relativo ente tesoriere. L'utilizzo di tali somme sarà strettamente ed inderogabilmente vincolato ai pagamenti inerenti l'operazione cofinanziata, comportando l'applicazione di tutte le disposizioni in materia di pagamenti, redazione e tenuta dei documenti giustificativi di spesa, meglio precisate nei successivi articoli della presente convenzione.

Art.8

Anticipazioni all'impresa

Qualora il contratto preveda la possibilità di erogare anticipazioni all'impresa, a seguito della stipula del contratto, il **Beneficiario** richiederà le idonee garanzie previste per legge, nelle forme di cui all'art.127 del D.P.R. n.207/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.9

Varianti

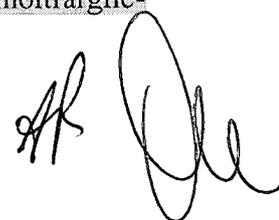
I maggiori oneri derivanti dall'approvazione di eventuali varianti disposte ai sensi del comma 4, dell'art.311 del Regolamento DPR n.207/2010, restano, di norma, a carico dell'ente **Beneficiario**. Il **Dipartimento** si riserva di valutarne l'eventuale ammissibilità a cofinanziamento, previo accertamento: del ricorrere delle condizioni e delle procedure previste dalle normative di riferimento, della persistenza della compatibilità tra i tempi di esecuzione stimati e le scadenze inerenti i pagamenti e la rendicontazione del PO FESR 2007/2013, dell'esistenza, nell'ambito dell'assegnazione alla linea d'intervento, delle risorse necessarie a garantire la copertura economico/finanziaria.

Art.10

Riferimenti di Posta Elettronica Certificata

Nell'ottica della contrazione della spesa pubblica e ai sensi del vigente C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale) le parti individuano, ai fini delle comunicazioni inerenti l'operazione oggetto della presente convenzione, le seguenti caselle di Posta Elettronica Certificata:

- A) per il **Dipartimento**: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it
- B) per l'ente pubblico **Beneficiario**: protocollo@cert.comune.palermo.it;
- C) per il **Distretto** Turistico Regionale: il delegato del Distretto accetta che, nelle more dell'acquisizione di un indirizzo PEC distrettuale, tutte le comunicazioni, incluse quelle aventi valore di notifica, siano inviate all'indirizzo del **Beneficiario**, che si farà carico di inoltrarglie



le.

Art.11

REO

Il **Beneficiario** individua sin d'ora quale Responsabile Esterno delle Operazioni (**REO**) – **Salvatore Mantegna**, che assolve anche al ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (**RUP**) - quale referente per la gestione dell'operazione in tutte le sue fasi operative ed interlocutore con la struttura regionale di gestione della Linea di intervento 3.3.3.Ac, Servizio 3TUR, Ufficio Competente per le Operazioni (**UCO**), col Responsabile Interno delle Operazioni (**RIO**) e col Centro di Responsabilità (**CdR**).

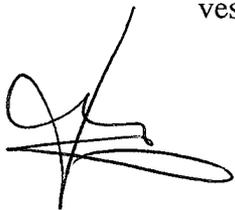
Art.12

Obblighi del beneficiario

Si elencano appresso, sinteticamente, i principali obblighi del Beneficiario:

1. espletare le procedure di acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della normativa Nazionale e Regionale con particolare riferimento al D.lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE - G.U. n. 100 del 2 maggio 2006” e successive modifiche ed integrazioni;
2. sottoscrivere i contratti ed assicurarne la corretta esecuzione;
3. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
4. attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre che nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di lavori pubblici ed acquisizione di beni e servizi;
5. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti/varianti), e in materia di ambiente;
6. di acquisizione, di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti;
7. garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;
8. rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
9. applicare e rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 che prevede che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servi-

- zi ed alle forniture pubblici debbano transitare attraverso conti correnti dedicati e debbano, inoltre, riportare il Codice Unico di Progetto (**CUP**) relativo all'investimento pubblico;
10. iscrivere l'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto) generato automaticamente seguendo la procedura on-line, successivamente all'inserimento dei dati relativi all'aggiudicazione accedendo al portale del CIPE;
 11. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 12. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale adottato dalla Regione Siciliana e denominato **CARONTE**, previo accreditamento in qualità di **REO** ed acquisizione delle necessarie credenziali;
 13. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio **CARONTE** in modo continuativo e comunque sempre nel rispetto delle scadenze fissate dai Regolamenti CE (entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato, entro il 30 di ogni bimestre per il monitoraggio, etc...);
 14. presentare relazioni periodiche a cadenza semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento, oltreché, per quanto compatibile, un report fotografico attestante l'avanzamento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente punto ed una relazione finale a chiusura dell'operazione finanziata;
 15. assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato e comunque entro la chiusura procedurale del Programma;
 16. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa;
 17. consentire le verifiche in loco, da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento fissata al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o della UE;
 18. fornire, per i primi cinque anni di esercizio, in caso di progetti generatori di entrata, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento.



Art.13

Procedure di affidamento delle attività di supporto tecnico e di appalto delle forniture di beni e servizi

La stazione appaltante, che inizia una procedura finalizzata alla stipula di un contratto avente ad oggetto lavori, forniture o servizi, è tenuta a richiedere all'autorità di Vigilanza il **Codice Identificativo della Gara, (CIG)**, che dovrà essere riportato in tutti gli atti relativi alla procedura.

L'eventuale affidamento di servizi di natura tecnica effettuato in maniera non conforme alle procedure di cui al D.lgs. n. 163/2006, effettuato sia prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento, sia a seguito della stessa, saranno considerati affidati in difformità alle normative vigenti e quindi le relative spese non saranno riconosciute; il **Beneficiario** perciò dovrà farsi carico per intero di tali voci, provvedendo con propri fondi al pagamento degli oneri connessi.

Art.14

Aggiudicazione – Trasmissione della documentazione

A seguito dell'aggiudicazione della fornitura di beni e/o servizi e la conseguente sottoscrizione del contratto, il **Beneficiario** trasmetterà all'Ufficio Competente per le Operazioni del **Dipartimento (UCO)**, per il tramite del **REO**, la documentazione relativa a questa fase, comprendente informazioni puntuali sulle procedure di gara seguite, unitamente a tutta la documentazione utile alle verifiche quali il Bando di gara per l'appalto, la prova della pubblicazione dell'avviso di gara in conformità con le modalità stabilite dal D.Lgs n.163/2006 (ad es. copia della GURS o della GURI, fatture e copie della pubblicazione degli avvisi su giornali, etc. ...), l'atto di nomina della Commissione di gara, i verbali della Commissione ed il provvedimento di aggiudicazione della gara, la pubblicazione degli esiti della gara, la copia del contratto, il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso formulato dall'aggiudicatario nella procedura di appalto, etc.

Tale documentazione dovrà essere inserita dal **REO** nel Sistema Informatico **CARONTE**. A seguito della trasmissione, da parte del **Beneficiario**, della documentazione relativa all'aggiudicazione della gara d'appalto, corredata da apposita check list, l'**UCO** procede alla verifica - rispetto all'ammissibilità delle spese - del quadro economico definitivo di spesa al netto delle economie conseguite in sede di gara di appalto e provvede all'emissione del Decreto di accertamento di economia, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento.

Il contributo finanziario, nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, costituisce pertanto l'importo massimo a disposizione del **Beneficiario** ed è fisso ed invariabile.

Eventuali maggiori spese per forniture di beni e servizi, o per altri titoli che si rendessero ne-

cessari per la completa esecuzione dell'appalto o comunque connesse con lo stesso, rispetto all'importo ammesso a finanziamento, resteranno a carico del **Beneficiario**.

Art.15

Conservazione dei documenti

Con l'accettazione del finanziamento il **Beneficiario**, ai sensi dell'art. 90 paragrafo 1 del Reg. (CE) 1083/2006, assume l'impegno a conservare e tenere a disposizione della Commissione europea e della Corte dei Conti, per eventuali controlli, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma Operativo definita al **31 dicembre 2017**.

Sarà cura dell'Autorità di Gestione informare prontamente il **Beneficiario** di eventuali modifiche di tale termine, connesse a eventuali chiusure parziali, ovvero alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

Con riferimento alle modalità di conservazione, lo stesso art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006, al paragrafo 3, stabilisce che i documenti siano conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati.

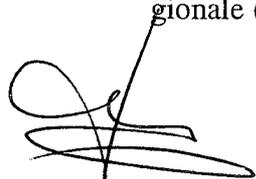
Sono considerati supporti comunemente accettati i seguenti:

1. fotocopie di documenti originali;
2. microschede di documenti originali;
3. versioni elettroniche di documenti originali (formato pdf);
4. documenti disponibili unicamente in formato elettronico. (art. 19 § 4 del Reg. (CE) 1828/2006).

La documentazione originale deve essere messa a disposizione in caso di ispezione. Per documentazione di spesa si intendono tutti i documenti che hanno concorso al rimborso di una spesa (documenti di spesa, quietanze di pagamento, contratti, documentazione prodotta, ecc.).

Il **Beneficiario** è altresì tenuto a fornire estratti o copie della suddetta documentazione alle persone e/o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati delle Amministrazioni Centrali dello Stato e della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Ai fini della predisposizione delle domande di rimborso, tutta la documentazione deve essere inserita dal **Beneficiario** per il tramite del **REO** nel Sistema Informativo **CARONTE** per essere immediatamente disponibile; inoltre il **Beneficiario** può trasmettere al competente responsabile regionale (**RIO/CdR**) copie autenticate della suddetta documentazione.



La documentazione, da classificare ed ordinare per dare conto delle attività tecniche, amministrative, contabili e finanziarie collegate al progetto finanziato deve essere collocata in un Fascicolo di Operazione presso il **Beneficiario** e riguarderà l'intero iter di attuazione dell'Operazione, dall'assegnazione del finanziamento da parte della Regione, sino alla rendicontazione finale.

Il **Beneficiario** si impegna ad organizzare la tenuta della documentazione con un fascicolo distinto per ciascuna operazione per la quale ha la totale responsabilità attuativa.

Il **Beneficiario** si impegna ad assicurare la puntuale classificazione dei documenti, la loro ordinata conservazione e l'indicazione della sede degli archivi, facilitando il loro reperimento e la messa a disposizione dei soggetti chiamati allo svolgimento degli eventuali controlli da parte della Commissione e/o degli altri soggetti regionali ad essi preposte (controlli di I e II livello).

Il format del Fascicolo di Operazione

I fascicoli sono identificati per mezzo di un'etichetta standard apposta sul dorso; il **Dipartimento** si riserva di trasmettere al Beneficiario, in tempo utile, il relativo *format standardizzato*.

Il Fascicolo deve essere inoltre intestato sulla copertina con almeno le informazioni di seguito riportate, al fine di ritrovare immediatamente gli elementi identificativi dell'operazione; e precisamente:

- L'Asse, l'Obiettivo Operativo, la Linea d'Intervento con la quale è stata finanziata l'operazione;
- il Beneficiario finale responsabile dell'attuazione dell'operazione (dati anagrafici);
- il Titolo dell'operazione finanziata;
- la Localizzazione dell'operazione;
- il Quadro economico e la copertura finanziaria.

Si indica appresso lo schema di frontespizio, a meno del solo quadro economico:

PO FESR SICILIA 2007-2013 (CCI 2007 IT 161 PO 011)	
Asse (codifica e titolo)	3
Obiettivo Specifico	3.3.
Obiettivo Operativo	3.3.3
Linea d'intervento - azione	3.3.3.A - C
Titolo dell'operazione	
Tipologia di operazione	Acquisizione di beni e servizi
Localizzazione dell'intervento	
Codice Progetto	PO FESR 2007-2013 3.3.3.Ac/S/R/xxxxxx/xxxxxxxxxxxxxxxx

Responsabile dell'Operazione	
Ubicazione dell'archivio	

Al fine dell'individuazione del Codice di progetto, si rappresenta che la classificazione dei progetti del PO FESR, che consente una rapida ed univoca individuazione dell'operazione finanziata all'interno del Programma Operativo, è strutturata in Sezioni separate dal carattere “/” e precedute dal prefisso PO FESR 2007-2013 che individua il Programma; in dettaglio:

CUP - Sezione 1 - Articolazione programmatica

Per la linea in questione la sezione 1 è: **3.3.3.Ac**

CUP - Sezione 2 - Tipologia di progetto

La sezione può assumere uno dei seguenti valori:

S = Acquisizione Beni e Servizi

O = Opere Pubbliche

A = Regimi di Aiuto

In considerazione delle previsioni del bando nella sezione 2 dovrà indicarsi il valore “S”

CUP - Sezione 3 - Modalità di attuazione

La sezione può assumere uno dei seguenti valori:

T = Titolarità regionale

R = Regia regionale

In considerazione delle previsioni del bando nella sezione 3 dovrà indicarsi il valore “R”

CUP - Sezione 4 - Progressivo progetto

La sezione assume la forma xxxxxx, numero progressivo a sei cifre, generato automaticamente dal sistema Caronte all'atto della creazione dell'operazione.

CUP - Sezione 5 - CUP del progetto

La sezione assume la forma di un codice a 15 caratteri alfanumerici.

Ciascun fascicolo di progetto deve contenere una scheda di riepilogo, da mantenere costantemente aggiornata, indicante gli atti e i documenti in esso contenuti. Il fascicolo dell'operazione deve essere articolato in Cartelle e Sottocartelle, come meglio appresso dettagliato, contenenti la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata; la copertina di ciascun fascicolo deve riportare l'indice/sommario dei documenti contenuti (Cartelle) e queste, parimenti, dovranno riportare l'indice/sommario delle Sottocartelle).

Qualora alcuni documenti siano custoditi in originale presso i competenti servizi del **Beneficiario** (es. ragioneria o ufficio tecnico) sarà cura del **RUP/REO** archiviare nel fascicolo di opera-

zione copia conforme di tale documentazione.

Cartella A - Sezione Anagrafica

Contiene tutte le informazioni necessarie all'individuazione univoca dell'operazione, quali la descrizione dell'operazione, il codice di operazione, il CUP, il CIG, il costo totale ammesso, la quota comunitaria e il cofinanziamento; le generalità del rappresentante legale del Beneficiario, il RUP (responsabile unico del procedimento) ed i suoi riferimenti (indirizzo, telefono e e-mail); gli obiettivi e gli indicatori fisici di realizzazione relativi alla specifica operazione.

Cartella B - Sezione tecnica e amministrativa

In questa sezione dovranno essere classificati tutti gli atti relativi alle attività che hanno portato al finanziamento dell'operazione nonché quelli relativi all'aggiudicazione e realizzazione della fornitura del bene o del servizio: la domanda e la documentazione di progetto, la notifica, l'integrazione della documentazione (eventuali varianti), la concessione del contributo e la presente convenzione, il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, gli stati di avanzamento (se previsti), il certificato di ultimazione delle prestazioni, le verifiche di conformità e relativi certificati, la documentazione relativa alla pubblicità dell'intervento ed alla compilazione delle schede di monitoraggio trimestrale.

Cartella C - Sezione contabile -finanziaria

Dovrà contenere i documenti che riguardano gli impegni, gli atti/mandati di liquidazione, la documentazione acquisita dal **Beneficiario** a supporto della propria spesa (fatture quietanzate e altri giustificativi emessi da imprese e fornitori di beni e servizi con timbro che ne attesti il finanziamento comunitario); il quadro tecnico economico del progetto, copia delle dichiarazioni di spesa trasmesse agli Uffici regionali; copia dei mandati (o altri mezzi) di pagamento e quietanze; altra documentazione per lavori in economia ed altre spese, mandati regionali di pagamento.

Art.16

Contabilità e tenuta dei documenti di spesa

Il **Beneficiario** deve realizzare un sistema trasparente di contabilità del progetto che assicuri il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti ed il mantenimento di una contabilità separata che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa all'operazione, rispetto alle spese del Beneficiario relative ad altre attività.

Le spese inserite nelle dichiarazioni di spesa devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dal **Beneficiario** che devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate al Beneficiario e comprovanti l'effettivo pagamento da parte del **Beneficiario** stesso.

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono pertanto essere obbligatoriamente annullati dal **Beneficiario** mediante l'apposizione di un timbro che, a titolo esemplificativo, riporti la seguente denominazione:

Spesa sostenuta con i fondi del PO FESR Sicilia 2007-2013

Codice Progetto: PO FESR 2007-2013 3.3.03.Ac/S/R/xxxxxx/xxxxxxxxxxxxxxxx

per un importo pari a € _____

data di rendicontazione _____

Art.17

Ammissibilità delle Spese

Affinché un costo possa essere dichiarato ammissibile al pagamento deve essere:

01 - pertinente ed imputabile ad operazioni ammissibili

ai sensi dell'art. 56, comma 3 del Reg. (CE) n. 1083/2006 *“una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi, soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo in questione o sotto la sua responsabilità”*;

02 - riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento

ai sensi dell'art. 56, del Reg. (CE) n.1083/2006 i costi devono essere sostenuti nell'ambito del periodo temporale di validità del Programma Operativo. Inoltre il periodo di ammissibilità deve essere coerente con le disposizioni specifiche contenute nel bando citato in epigrafe e comunque nella presente convenzione;

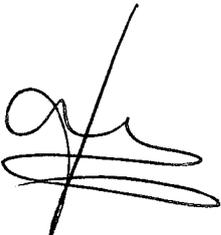
03 - effettivo

L'Autorità di Gestione è tenuta a *“verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e che esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni sia effettiva”* e che *“i contributi in natura, le spese di ammortamento e le spese generali possano essere assimilate alle spese sostenute dai beneficiari nell'attuare le operazioni, purchè l'ammontare delle spese sia giustificato dai documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture”*. Inoltre le verifiche effettuate dall'A.d.G. devono consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali;

04 - comprovabile

la documentazione relativa a tutte le spese inerenti l'intervento deve essere prodotta in originale. I giustificativi di spesa devono contenere, nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi, il riferimento allo specifico progetto finanziato e qualora ciò non sia possibile sarà cura dell'ente apporre il suddetto riferimento, pertanto:

04.a) le spese sostenute dal **beneficiario** dovranno essere giustificate da fatture quietan-



ziate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate al **beneficiario** stesso e comprovanti altresì l'effettivo pagamento da parte del **beneficiario**; tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere "annullati" mediante l'apposizione dell'apposito timbro;

- 04.b)** la spesa dichiarata dovrà corrispondere ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal **beneficiario**.

05 - tracciabile

L'Ente appaltante è tenuto all'osservanza ed alla verifica delle previsioni contenute nell'art.3 della Legge 136/2010 con le modifiche apportate dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per i trasferimenti di denaro il **beneficiario** ricorrerà pertanto a strumenti finanziari tracciabili, quali i bonifici, mandati di pagamento quietanzati, cioè con timbro dell'Istituto bancario cassiere o tesoriere o altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché i sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Sulla documentazione di avvenuto pagamento va apposto il timbro di conformità all'originale.

06 - legittimo

i costi, per essere considerati ammissibili, devono essere conformi e devono derivare dall'attuazione di azioni conformi alla normativa europea e nazionale in materia di fondi strutturali e alle altre normative comunitarie e nazionali pertinenti.

07 - contabilizzato

i costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo, da parte del **beneficiario**, ad adeguate registrazioni contabili, cioè conformi alle disposizioni di legge, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite dall'amministrazione. Per i beni ammortizzabili è obbligatorio il mantenimento del Registro dei cespiti o documentazione analoga idonea a dimostrare che il bene sia ammortizzabile.

08 - contenuto nei limiti autorizzati

i costi devono essere contenuti nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) negli atti amministrativi di affidamento delle risorse. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono definite a livello nazionale dal Decreto del Presidente della Repubblica, n. 196 del 3 ottobre 2008 "*Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*".

Art.18

Spese generali

Le spese generali, ancorchè indicate nel quadro economico riepilogativo di progetto, saranno considerate rimborsabili, in sede di certificazione e rendicontazione, solamente se basate su spese effettivamente dimostrabili a fronte di fatture o di altri documenti contabili, direttamente attribuibili all'attuazione dell'operazione interessata,

Art.19

Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario

Il **beneficiario** concorre al monitoraggio dell'operazione, sotto i profili:

- a) Finanziario, attraverso la rilevazione dei dati relativi alle spese effettuate durante il periodo di validità del progetto, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- b) Procedurale, attraverso la rilevazione sistematica delle fasi di attuazione dell'operazione, o step procedurali, dall'avvio alla messa in esercizio;
- c) Fisico, attraverso la rilevazione dei dati di avanzamento fisico dei progetti attraverso un sistema di indicatori specifici.

A tali fini il **beneficiario**, in tutte le fasi attuative, implementerà i relativi dati sul sistema informatizzato di registrazione per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione, denominato **CARONTE** previo accreditamento del **REO** ed attribuzione di password assegnata dall' Autorità di Gestione.

Il **Beneficiario**, in particolare, è tenuto a provvedere alla gestione di tutte le informazioni di carattere procedurale, fisico e finanziario, alla registrazione dei pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento ed alla rendicontazione delle spese, inserendo tempestivamente la documentazione prodotta ed in maniera costante e continuativa durante tutto il periodo, rilevando l'avanzamento dell'operazione garantendo la possibilità delle puntuali validazioni.

Il progetto ammesso a finanziamento è identificato tramite il codice **CUP** (Codice Unico di Progetto) che costituisce un dato di monitoraggio obbligatorio, che va indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento allo specifico progetto cui esso corrisponde, in particolare su documenti amministrativi e contabili, atti di gara ecc. Il **beneficiario** è tenuto a produrre al Responsabile Interno per le Operazione (**RIO**) le seguenti relazioni periodiche di monitoraggio (sottoscritte dal **REO**), ordinariamente con annessa rendicontazione delle spese sostenute:

- a) una relazione preliminare, redatta secondo l'allegato "*Schema di relazione da compilare a cura del Beneficiario finale*", **Allegato "A"** alla presente convenzione, della quale costituisce parte integrante, debitamente documentata, riferita prevalentemente alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara;

- b) relazioni periodiche semestrali riferite alle tipologie di spese sostenute per la realizzazione dell'intervento contenenti, tra l'altro, l'eventuale rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte secondo la "*Scheda informativa per il monitoraggio*", **Allegato "B"** alla presente convenzione, della quale costituisce parte integrante.
- c) una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.

Le relazioni dovranno contenere i dettagli dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, con indicazione anche degli eventuali dati di occupazione (di cantiere), nonché l'indicazione delle modalità con le quali si è dato adempimento all'obbligo di adozione di un sistema di contabilità separata, con la specificazione se il versamento delle somme acquisite viene effettuato su conto corrente fruttifero o infruttifero.

Art.20

La verifica delle operazioni

L'UCO acquisirà e tratterà le domande di rimborso e la documentazione correlata, inserendo su **CARONTE** le spese ritenute "certificabili" e rendendole disponibili all'Unità di Monitoraggio e Controllo (**UMC**) istituita presso il **CdR**.

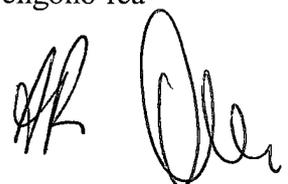
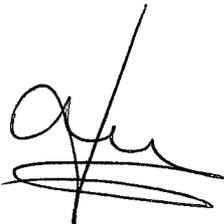
Come riportato nel documento Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo – quarto aggiornamento - Versione 5.0 – Dicembre 2013: "*l'UMC, nei tempi e nelle modalità stabiliti dall'AdG, esercita il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario sulla base delle informazioni inserite dall'UCO e/o dagli altri Utenti abilitati (Organismi Intermedi, Unità Operative periferiche, Enti attuatori, etc.) su CARONTE. Effettua sui dati le opportune verifiche di completezza, coerenza e congruenza e li "valida" per conto del Dirigente generale, rendendoli disponibili – se del caso per il tramite del Responsabile della Linea d'Intervento - all'AdG per il seguito di competenza. L'UMC predispose annualmente un programma dei controlli da effettuare in loco sulle operazioni. Inserisce i documenti relativi a questa fase su CARONTE e li rende disponibili agli Utenti abilitati.*

L'UMC, presa visione da CARONTE delle spese "certificabili" rese disponibili dall'UCO e della documentazione correlata, procede alle verifiche documentali di cui all'art. 60, comprovate dalla redazione di apposite check-list. Si accerta che le spese dichiarate dai beneficiari siano conformi con la scheda dei costi approvata e che siano state effettivamente sostenute in relazione alle operazioni cofinanziate. Verifica, altresì, l'ammissibilità e l'eligibilità di tali spese in base alle nor-

me comunitarie e nazionali. Inserisce i dati ed i documenti relativi a questa fase su CARONTE e li rende disponibili agli Utenti abilitati. L'UMC, sulla base dei controlli effettuati (documentali e in loco) nonché delle risultanze delle verifiche tecnico – amministrative (collaudi) acquisite, predisporre la certificazione di spesa per la firma del Dirigente generale del CdR (completa di tutte le informazioni previste al successivo punto 4.3.1.) e la inserisce su CARONTE insieme a tutta la documentazione, rendendo il tutto disponibile all'Autorità di Certificazione, ai fini della presentazione delle domande di pagamento ex art. 61 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083 del 11.07.2006”.

I “Controlli di primo livello”, in particolare, comprenderanno:

1. verifiche documentali. L'UMC procederà all'esame della documentazione resa disponibile attraverso **CARONTE** dall'**UCO** e/o direttamente dal **Beneficiario** (verifiche amministrative su base documentale al 100%); le verifiche riguardano:
 - 1.1. la correttezza della richiesta di rimborso e l'adeguatezza, completezza e coerenza della documentazione prodotta;
 - 1.2 l'ammissibilità della spesa;
 - 1.3 l'effettiva riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata;
 - 1.4 l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili
 - 1.5 il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente;
 - 1.6 il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e di pubblicità;
2. verifiche in loco. L'UMC procederà all'effettuazione dei sopralluoghi previsti dal “programma dei controlli”, verificando in particolare:
 - 2.1. l'esistenza e l'operatività del Beneficiario selezionato;
 - 2.2. la rispondenza del bene o del servizio rispetto al progetto;
 - 2.3. la rispondenza del bene o del servizio rispetto alla documentazione contabile prodotta;
 - 2.4. il corretto e coerente avanzamento fisico-procedurale del servizio finanziato rispetto alla documentazione di spesa presentata ai fini dell'erogazione del contributo;
 - 2.5. che la documentazione conservata presso la sede del **Beneficiario** o in altro luogo di cui sia stata informata l'Amministrazione, sia distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale del **Beneficiario** ed organizzata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile con preciso ordine cronologico;
 - 2.6. il rispetto delle norme di informazione e pubblicità in modo tale che sia garantita l'informazione in merito alla provenienza comunitaria dei contributi con cui vengono rea-



lizzati gli interventi e acquistati i beni ed i servizi (utilizzo del logo dei Fondi Strutturali, cartelloni fissi in loco, targhe commemorative, inserzioni pubblicitarie etc.) (vedasi Allegati D, E, e F);

2.7. la corrispondenza dei dati delle dichiarazioni di spesa alla relativa documentazione giustificativa;

2.8. l'adozione da parte dei beneficiari di un sistema contabile affidabile in cui si rilevi un'appropriata evidenziazione dei costi sostenuti per il progetto;

2.9. il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 57 del regolamento n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni.

L'UMC, sulla base delle verifiche effettuate, confermerà o meno le spese già considerate come certificabili e le renderà disponibili all'Autorità di Certificazione.

Il **Beneficiario** si obbliga a sottoporsi alle verifiche, secondo le modalità definite dagli artt.12 e seguenti del regolamento (CE) n. 1083/2006, che l'autorità di gestione è tenuta a effettuare a norma dell'articolo 60, lettera b) del regolamento citato, che riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni. Le verifiche, nel rispetto delle prescrizioni della presente convenzione, potranno essere effettuate in ogni tempo dagli uffici regionali competenti.

Il **Beneficiario** si obbliga, con la presente convenzione, a fornire agli uffici regionali competenti alla verifica tutte le informazioni, documentazioni, accessi ad atti, sopralluoghi, che consentano di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.

Il **Beneficiario** si obbliga, con la presente convenzione, a conservare e fornire a tutte le autorità competenti (audit, controllo etc..) tutte le informazioni ritenute necessari per gli adempimenti previsti dagli artt. 14 e seguenti del regolamento (CE) n. 1083/2006, nei tempi assegnati di volta in volta dall'autorità procedente, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio dei dati previsti dal regolamento citato.

Art.21

Informazione e pubblicità

Il **Beneficiario** si impegna a rispettare, pena la revoca totale o parziale del finanziamento, le disposizioni in materia di informazione e pubblicità espressamente previste dalla presente convenzione, nonché dal Regolamento (CE) 1828/06 e dal **Piano di comunicazione** del Programma Operativo Fesr 2007-2013, che si intendono qui richiamate e che il rappresentante del **Beneficiario**, con

la sottoscrizione della presente convenzione, conferma di conoscere. Si rinvia, in particolare, a quanto riportato nel documento: “Gli obblighi informativi e pubblicitari – le funzioni del referente della comunicazione”, redatto a cura dell’Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Dipartimento della Programmazione, disponibile sul sito www.euroinfoscilia.it.

Il **Beneficiario** garantisce la trasmissione periodica di informazioni sullo stato del progetto, sia in termini di documentazione foto e/o video sia fornendo adeguata collaborazione per la piena riuscita delle azioni di comunicazione del Piano di comunicazione.

Il **Beneficiario** si obbliga, con la presente convenzione, a garantire che i partecipanti alla operazione oggetto del finanziamento concesso, nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR, vengano adeguatamente informati di tale finanziamento

Il **Beneficiario** si obbliga ad informare in modo chiaro che l’operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR. Il **Beneficiario** garantisce che, in qualsiasi documento riguardante l’operazione finanziata, sia presente una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR.

Il **Beneficiario** garantisce, ai sensi dell’art.9 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006, tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico. A tal fine, il **Beneficiario** assicura che tutti gli interventi informativi di cui al comma precedente comprenderanno:

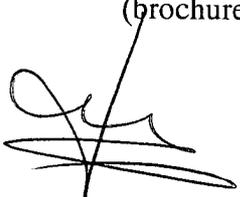
- a) l’emblema dell’Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all’allegato I del Reg. n.1828/06, e un riferimento all’Unione europea;
- b) l’indicazione del Fondo pertinente, nella fattispecie il FESR: “Fondo europeo di sviluppo regionale”;
- c) la frase “Investiamo nel vostro futuro”, indicata dall’autorità di gestione, al fine di evidenziare il valore aggiunto dell’intervento comunitario.

Per gli oggetti promozionali di dimensioni ridotte le precedenti lettere b) e c) non si applicano.

In caso di acquisizione di beni, sugli stessi dovranno essere applicate targhette riportanti, in modo chiaro e indelebile, anche ai fini di una immediata identificazione:

- a) il logo UE con l’indicazione “P.O. FESR Sicilia 2007 – 2013”;
- b) il codice del Progetto;
- c) il numero di registrazione nel registro degli inventari dei Beneficiari;

Il **Beneficiario** si obbliga, in caso di produzione di materiali divulgativi e promozionali (brochure, cartelline, manifesti, gadgets , etc.) ed in particolare di pubblicazioni, ivi comprese quelli



in formato elettronico e di materiale audiovisivo, concernenti gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, a fare mettere in evidenza:

- a) le generalità dell'organismo responsabile dell'informazione e dell'Autorità di Gestione designata per l'esecuzione dell'intervento in questione;
- b) un'indicazione, sulla copertina, della partecipazione dell'Unione Europea e del P.O. Fesr 2007-2013, nonché l'emblema europeo qualora vi figurino l'emblema nazionale o regionale.

Di tali materiali il **Beneficiario** conserverà una copia a titolo dimostrativo.

Le manifestazioni informative (conferenze, seminari, fiere, esposizioni, concorsi), dovranno evidenziare la partecipazione comunitaria tramite la presenza della bandiera europea nella sala ove è organizzato l'evento ed il **Beneficiario** manterrà a tal proposito idonea documentazione fotografica.

Art.22

Legalità e sicurezza

Il **Beneficiario** si impegna esplicitamente, a pena della revoca del finanziamento, ad adottare, nelle procedure di appalto correlate alla presente convenzione, tutte le prescrizioni di cui al presente articolo.

Il **Beneficiario** adotterà le prescrizioni di cui all'Accordo di programma quadro "Carlo Alberto dalla Chiesa", stipulato in data 30 settembre 2003, tra il Ministero dell'interno, il Ministero dell'economia e della finanza e la Regione Siciliana e, in particolare, le "clausole di autotutela" indicate nel "Protocollo di legalità", stipulato tra la Regione Siciliana e il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL, in data 12 luglio 2005, per quanto applicabili alle fattispecie, stante la natura, l'importo e la tipologia dell'appalto in questione.

Il **Beneficiario** assicurerà tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'esecuzione del contratto, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel "Protocollo di legalità".

Il **Beneficiario** applicherà, nei bandi e nei disciplinari di gara, le prescrizioni di cui al cap.10, "Legalità e Sicurezza", del documento "Linee Guida per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013", approvato con Deliberazione di Giunta n.439 del 23 novembre 2010, che il **Beneficiario** conferma sin d'ora di conoscere.

Il **Beneficiario** dà atto che nel periodo di programmazione 2007 – 2013 è prevista l'estensione del Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale – ai sensi del DPR n. 313/2002 e successive modifiche ed integrazioni - nei casi e nei modi previsti dalla legge, anche per

i settori dei servizi e delle forniture.

Art.23

Irregolarità nella spesa

Nel caso si evincano irregolarità nei pagamenti, il **Dipartimento** richiederà al **Beneficiario** il recupero degli importi indebitamente versati, applicando, se del caso, gli interessi di mora ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006.

In caso di mancata osservazione degli obblighi del **Beneficiario** disposti dalla presente convenzione, il **Dipartimento** ha facoltà di procedere alla revoca del cofinanziamento ed alla richiesta di restituzione delle somme già erogate, restando stabilito sin d'ora che nessuna forma di indennizzo potrà essere richiesta e riconosciuta al **Beneficiario** stesso.

Art.24

Registrazione

Il presente accordo è redatto in forma di atto privato e sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso dalle parti interessate.

Art.25

Informazioni finali

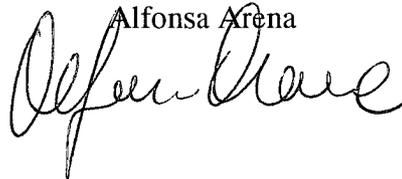
In caso di divergenza di contenuti, la presente convenzione prevale sulle indicazioni riportate negli elaborati comunque prodotti dal **Beneficiario**.

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti, riprodotta in n.1 copia originale, che viene trattenuta dal Dipartimento, che ne rilascerà copia conforme a semplice richiesta degli altri sottoscrittori.

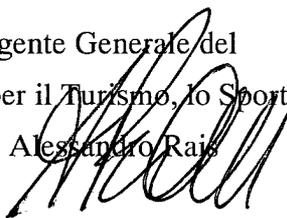
Il Rappresentante legale del
Distretto Turistico Regionale
Nicolò Farruggio



Il Delegato dal Rappresentante legale
dell'Ente pubblico Beneficiario
Alfonsa Arena



Il Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo
Dott. Alessandro Rais



ALLEGATO A) - Schema di relazione da compilare a cura del Beneficiario Finale

Carta intestata del Beneficiario

Oggetto: Operazione (titolo)

Codice Identificativo/CUP _____

Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013;

Asse 3; Obiettivo Operativo 3.3.3; Linea d'intervento 3.3.3.A; attività: C).

Contributo concesso di € _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione in oggetto, ammessa a finanziamento dall'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, con D.D.G. n. XXX del XX/XX/201X, che individua quale Beneficiario l'Ente pubblico _____, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

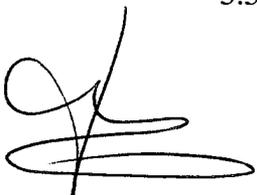
ATTESTA

che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni ed i requisiti di ordine soggettivo ed oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nel DDG di approvazione emanato dal Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana (*indicare gli estremi*) nonché le prescrizioni normative in materia di appalti pubblici (D.lgs. n. 163/2006, Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, Legge Regionale _____).

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni in relazione:

Parte I – PROCEDURE DI GARA E ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE

1. alla procedura di selezione del soggetto attuatore (procedure di appalto/affidamento fornitura di beni/servizi) per l'individuazione degli offerenti è stata adottata la procedura _____ (*indicare la procedura*) _____ di cui all'art. _____ del D.lgs. n. 163/2006
2. l'importo posto a base di gara è stato di € _____;
3. l'avviso di gara è stato adeguatamente pubblicizzato:
 - 3.1. data Pubblicazione sulla GUCE (se applicabile)
 - 3.2. data pubblicazione sulla GURI /GURS (se applicabile)
 - 3.3. data pubblicazione sulla stampa nazionale _____

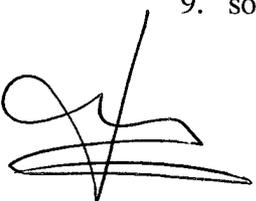


4. è stato/non è stato pubblicato un avviso di pre-informazione (*in caso positivo indicare la data*);
5. è stato rispettato il termine previsto per la ricezione delle offerte fissato al (*indicare la data*);
6. sono state fornite informazioni aggiuntive a tutti i candidati (*eventuale*);
7. le offerte sono state aperte nella data specificata nel bando (*indicare la data*) **oppure:** sono state effettuate le comunicazioni di rinvio a tutti i candidati;
8. il bando di gara non contiene criteri di selezione discriminatori;
9. sono state effettuate e verbalizzate le verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione della gara;
10. sono stati adottati per la selezione criteri conformi a quanto previsto nel bando di gara (conformità amministrativa, capacità economica-finanziaria, capacità tecnica);
11. l'aggiudicazione è avvenuta sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
12. i criteri adottati sono stati _____(*eventuale - indicare i criteri*);
13. nel bando è stata esplicitata la metodologia di ponderazione attribuita a ciascun criterio di aggiudicazione. Eventuali sub-criteri, sub-pesi, sub-punteggi sono stati parimenti indicati nel bando;
14. non sono stati adottati nuovi criteri di selezione in fase di aggiudicazione;
15. le motivazioni relative all'attribuzione dei punteggi per ciascun criterio sono state opportunamente registrate dalla Commissione di Valutazione;
16. per le offerte anormalmente basse l'Amministrazione ha richiesto per iscritto precisazioni pertinenti sugli elementi costituenti l'offerta. La decisione di approvare/respingere le offerte sono adeguatamente motivate e opportunamente registrate;
17. la procedura di gara è stata registrata in un verbale contenente almeno le informazioni di cui all'art.78 del D.lgs. n. 163/2006;

Parte II – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

1. il verbale di aggiudicazione provvisoria è stato approvato con Determinazione n. _____ del ____/____/____;
2. l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art.11, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni;
3. l'Amministrazione appaltante ha adeguatamente e tempestivamente informato dell'aggiudicazione: l'aggiudicatario, il concorrente che segue nella graduatoria e tutti i candidati che

- hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
4. la pubblicazione degli esiti della procedura è avvenuta mediante pubblicazione su (*indicare siti web, giornali, GURS, Albo Pretorio, ecc.*) in data _____;
 5. il contratto tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario è stato stipulato entro i termini di cui all'art. 11 del D.lgs. n.163/2006, comma 9, in data _____;
 6. (**eventuale:** *non è stato applicato il termine dilatorio di cui al comma 10, dell'art.11, del D.lgs. n.163/2006, ricorrendo il seguente caso previsto al successivo comma 10-bis:*
 - 6.1. *è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera d'invito, o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;*
 - 6.2. *è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera d'invito, o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;*
 - 6.3. *trattasi di appalto basato su un accordo quadro di cui all'art.59 D.lgs. n.163/2006,*
 - 6.4. *trattasi di appalto specifico basato su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'art.60 del D.lgs. n.163/2006;*
 - 6.5. *trattasi di acquisto effettuato tramite il mercato elettronico della P.A. di cui all'art.328 del Regolamento;)*
 7. (**eventuale:** *si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi del comma 9, dell'art.11 del D.lgs. n.163/2006, e del comma 2, dell'art.302 del D.P.R. 207/2010,*
 - a) *in deroga al termine dilatorio di cui al comma 10, dell'art.11 del D.lgs. n.163/2006,*
oppure
 - b) *in deroga al periodo di sospensione obbligatoria di cui al comma 13-ter, dell'art.11 del D.lgs. n.163/2006,*
poiché, la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara avrebbe determinato un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare:
 - a) *in quanto _____;*
oppure
 - b) *in quanto avrebbe comportato la perdita di finanziamenti comunitari);*
 8. non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (*in caso contrario, indicare dettagliatamente lo stato del contenzioso in corso precisando parti ed oggetto del ricorso*);
 9. sono decorsi i termini utili per la presentazione dei ricorsi.



ATTESTA,

altresì, *(da compilare sempre)*

- a) che l'intera procedura – la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore – è integralmente documentata;
- b) in applicazione dell'art. 61 e 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006, la documentazione completa è a disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *(indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente la procedura di selezione del soggetto attuatore)*.

Fa parte della presente Scheda Informativa la seguente documentazione, che si trasmette oltre che in formato cartaceo anche in formato elettronico:

1. bando di gara per l'appalto;
2. prova dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUCE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
3. prova della pubblicazione su internet delle risposte ad eventuali quesiti posti dai candidati;
4. copia del protocollo "in entrata" delle candidature;
5. atto di nomina della Commissione di gara, dal quale si evince l'espletamento della procedura di formazione di cui all'art.8 della L.R. 12/2011, per i commissari diversi dal presidente della commissione;
6. verbali della Commissione di gara;
7. provvedimento di aggiudicazione;
8. prova della pubblicazione degli esiti della gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
9. copia del contratto e dei relativi documenti allegati;
10. quadro economico rideterminato a seguito della procedura di appalto e provvedimento di approvazione;
11. cronoprogramma delle attività e della spesa;
12. verbale di consegna lavori;
13. attestazione di effettivo inizio dei lavori ;

Luogo e data

Timbro e firma del REO

ALLEGATO B) – Schema della scheda informativa per il monitoraggio

Carta intestata del Beneficiario

SCHEDA INFORMATIVA

Oggetto: Operazione ____ (titolo) ____

Cod. Identificativo/CUP _____

Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013;

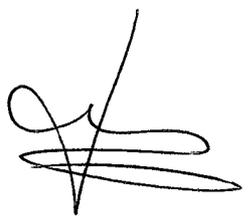
Asse 3; Obiettivo Operativo 3.3.3; Linea d'intervento 3.3.3.A; attività: C).

Contributo definitivo concesso di € _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione in oggetto, ammessa a finanziamento dall'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, con D.D.G. n. ~~XXX~~ del ~~XX/XX/201X~~, che individua quale Beneficiario l'Ente pubblico _____, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

ATTESTA

1. di aver provveduto al puntuale aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale tramite il sistema regionale CARONTE rispetto la tempistica prevista;
2. che lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa allegata;
3. che le spese effettivamente sostenute per l'operazione ammontano a € _____, come da prospetto riepilogativo (report delle operazioni finanziarie) allegato alla presente dichiarazione;
4. che le spese effettivamente sostenute sono ammissibili, in particolare:
 - 4.1. sono state sostenute durante il periodo di ammissibilità compreso tra il _____ e il _____;
 - 4.2. sono giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - 4.3. le spese generali rendicontate non superano l'importo previsto nel quadro economico riepilogativo di progetto;



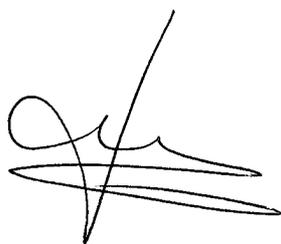
- 4.4. (eventuale) l'I.V.A. è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile;
5. che la documentazione inerente le spese oggetto di rendicontazione è regolare, in particolare:
 - 5.1. le fatture od altra documentazione di spesa acquisita al fascicolo del procedimento, debitamente quietanzate, si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione delle iniziative nell'ambito dell'intervento _____;
 - 5.2. le fatture oggetto di rendicontazione sono formalmente corrette e riportano i seguenti elementi:
 - 5.2.a) data di fatturazione,
 - 5.2.b) dettagliata descrizione dei servizi resi/beni acquistati,
 - 5.2.c) imponibile,
 - 5.2.d) IVA (quando dovuta),
 - 5.2.e) elementi identificativi del fornitore e relativo conto di accredito,
 - 5.2.f) chiari elementi identificativi dell'Amministrazione beneficiaria;
 - 5.3. tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella descrizione il riferimento all'intervento finanziato con fondi del PO FESR Sicilia 2007-2013, il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;
 - 5.4. per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;
 - 5.5. per i pagamenti anticipati, sono state acquisite e risultano conservate nel fascicolo di progetto le dovute garanzie acquisite dall'Amministrazione.
6. (eventuale) che, per l'affidamento di prestazioni aggiuntive, è stata accertata, in conformità alle prescrizioni della normativa comunitaria applicabile, la ricorrenza delle seguenti condizioni:
 - 6.1. le forniture aggiuntive sono state rese necessarie da circostanze non prevedibili;
 - 6.2. la giustificazione di tali circostanze è adeguatamente documentata;
 - 6.3. le circostanze non prevedibili non sono il risultato di omissioni o negligenze da parte dell'Amministrazione appaltante;
7. risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006.
 - 7.1. sono state sostenute spese per pubblicità e misure di informazione, intraprese in conformità con gli obiettivi stabiliti nel Reg. (CE) n. 1828/2006;

8. Fa parte della presente Scheda Informativa la seguente documentazione, che si trasmette oltre che in formato cartaceo, anche in formato elettronico :

- 8.1. relazione illustrativa
- 8.2. *(eventuale, compatibilmente con la natura della fornitura)* n. ____ fotografie relative allo stato di avanzamento fisico dell'intervento
- 8.3. *(eventuale, compatibilmente con la natura della fornitura)* n. ____ fotografie relative alla cartellonistica predisposta ai fini dell'informazione e pubblicità dell'intervento
- 8.4. nel caso di affidamento di prestazioni aggiuntive, provvedimento dell'Amministrazione che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale
- 8.5. *(eventuale)* atto di approvazione di variante corredato e dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento attestante la ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui all'art. 311 - Varianti introdotte dalla stazione appaltante - del D.P.R. n.207/2010.

Luogo e data

Timbro e firma del REO





Comune di Palermo

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti-Piazza Marina 46 - 90100 Palermo

Prot. n.: 866695

del 26/10/2014

Al Sig. Dirigente Servizio Turismo
Dott.ssa Alfonsa Arena
SEDE

OGGETTO: Delega

Il sottoscritto Prof. Leoluca Orlando n.q. di Sindaco e Legale Rappresentante pro tempore dell'Ente Pubblico Locale Comune di Palermo, delega la S.V. alla stipula della Convenzione, con l'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, relativa al progetto integrato per la diversificazione e specializzazione turistica del Distretto Turistico di Palermo Costa Normanna – di cui al Bando “Cofinanziamento dei Progetti di Sviluppo Proposti dai Distretti Turistici Regionali” PO FESR Sicilia 2007/2013 Obiettivo Operativo 3.3.3.

Il Sindaco
Leoluca Orlando



Consorzio Di Palermo-Costa Normanna
 Via Sicilia 3 - Palermo
 Tel. 091 740 00 69 / 091 740 77 00
 e-mail
 promozione@comune.palermo.it

Palermo il 03/07/2014

COMUNE DI PALERMO	
Area della Cultura	
Protocollo Entrata / Uscita	
★	08 SET, 2014 ★
Prot. N.	719373
Tit.	07 Classe 03

Al Dr. Nicola Farruggio
 Amministratore Delegato
 del Distretto Turistico
 Palermo Costa Normanna
nicola.farruggio@comune.palermo.it

e, p.c. Al Comune di Palermo
 Area della Cultura
 Via Dante, 53

OGGETTO: Attribuzione deleghe all'Amministratore Delegato del D.T. Palermo Costa Normanna Dott. Farruggio Nicola

In considerazione delle mie ormai prossime dimissioni dalla carica di Presidente del Consorzio "Distretto Turistico Palermo Costa Normanna" e nelle more della nomina del nuovo Presidente, stante l'urgenza ed in virtù di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Consortile -Funzioni attribuite al Presidente ed all'Amministratore Delegato-, delego l'Amministratore Delegato, Dott. Nicola Farruggio, ad assumere la rappresentanza legale del Consorzio di fronte a terzi e in giudizio con facoltà di firma su tutti gli atti e documenti propedeutici all'approvazione e al finanziamento del progetto che il Distretto Turistico Palermo Costa Normanna ha presentato all'Assessorato Regionale al Turismo, in risposta al Bando di "Cofinanziamento dei progetti di Sviluppo proposti dai Distretti Turistici regionali" emanato dal Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana a valore sul 2013 Sicilia 2007/2013, Obiettivo Operativo 3.3.3.A..

Distinti Saluti.

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE AGLI ATTI DELL'UFFICIO